

PANATHLON INTERNATIONAL
"Ludis Iungit"

PANATHLON CLUB CREMONA 1955

AREA 2 LOMBARDIA

STATUTO

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO DEI PREMI ANNUALI DEL CLUB

Approvato dal P.I. nel 2023

Indice

STATUTO

Art. 1	Costituzione-Denominazione-Emblema	pag. 4
Art. 2	Territorio-Sede	pag. 4
Art. 3	Scopo e funzioni	pag. 4
Art. 4	Anno Sociale	pag. 5
Art. 5	Diritti e doveri del Club	pag. 5
Art. 6	Soci	pag. 5
Art. 7	Ammissione dei soci	pag. 6
Art. 8	Doveri e diritti dei soci	pag. 6
Art. 9	Qualifiche dei soci	pag. 7
Art.10	Riunioni e attività sociali	pag. 7
Art.11	Attività sociali	pag. 8
Art.12	Trasferimenti	pag. 8
Art.13	Impedimenti e dimissioni	pag. 8
Art.14	Provvedimenti a carico del socio	pag. 8
Art.15	Organi del Club	pag. 8
Art.16	Assemblea	pag. 8
Art.17	Presidente del Club	pag. 10
Art.18	Consiglio Direttivo	pag. 11
Art.19	Collegio dei Revisori Contabili	pag. 12
Art.20	Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria	pag. 12
Art.21	Modalità di voto	pag. 13
Art.22	Sistema di garanzie e procedure	pag. 13
Art.23	Regolamento del Club	pag. 13
Art.24	Modifiche allo Statuto del Club	pag. 13
Art.25	Scioglimento del Club	pag. 13
Art.26	Disposizioni finali	pag. 14
	Carta del Panathleta	pag. 15
	Carta del Fair-Play	pag. 16
	Categorie Sportive	pag. 17

REGOLAMENTO

Art. 1	Ammissione dei soci	pag. 20
Art. 2	Commissione ammissione nuovi soci	pag. 20
Art. 3	Assemblee – Elezione degli organi del Club – Procedure	pag. 21
Art. 4	Commissioni	pag. 22
Art. 5	Soci – Impedimenti e dimissioni	pag. 23
	Disposizione finale	pag. 23

PREMI ANNUALI DEL CLUB

Regolamenti e norme per l'assegnazione	pag. 23
- Trofeo Panathlon	pag. 23
- Coppe Alquati	pag. 24
- Targhe alla memoria	pag. 24
- Targhe al merito	pag. 24
- Premi speciali	pag. 25
- Norme esecutive	pag. 25

STATUTO

Art. 1 - Costituzione - Denominazione - Emblema

Comma 1 Il Panathlon Club Cremona, costituito il 13 gennaio 1955, è un'associazione aconfessionale, apartitica, senza distinzione di razze, di sesso e senza fini di lucro.

Comma 2 Esso è membro del Panathlon International e ne accetta le norme dello Statuto e del Regolamento, conformando ad esse la sua attività.

Comma 3 Il suo motto è "Ludis Iungit". Ha per emblema un disco di fondo azzurro, recante al centro l'immagine in oro della fiaccola olimpica accesa ed attorno alle parole "Panathlon International", il tutto inserito in un doppio cerchio diviso in cinque spazi con i colori dei cerchi olimpici.

Art. 2 - Territorio - Sede

Comma 1 Il territorio del Club comprende le zone della Provincia di Cremona, con esclusione del cremasco. Il Club esprime parere consultivo al Governatore dell'Area 2 Lombardia laddove sia proposta la costituzione di un altro Club nell'ambito della stessa circoscrizione.

Comma 2 La sede del Club è stabilita in Cremona.

Art. 3 - Scopo e funzioni

Comma 1 Il Panathlon Club Cremona ha per finalità l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali, quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini basandosi sul volontariato dei propri soci.

A tale scopo:

- a) favorisce l'amicizia tra tutti Panathleti e quanti operano nella vita sportiva;
- b) agisce con azioni sistematiche e continue, per la diffusione della concezione dello sport ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà ed al Fair Play, quali elementi della cultura degli uomini e dei popoli;
- c) promuove studi e ricerche sui problemi dello sport e dei suoi rapporti con la società, divulgandoli nell'opinione pubblica in collaborazione con la scuola, l'Università e con altre istituzioni culturali;
- d) attua forme concrete di partecipazione, intervenendo nei procedimenti di proposta, consultazione e programmazione nel

- campo dello sport, con le modalità previste dai singoli ordinamenti nazionali e regionali;
- e) si adopera per garantire a tutti la possibilità di una sana educazione sportiva senza distinzione di razza, di sesso e di età, soprattutto attraverso la promozione di attività giovanile e scolastica, culturale e sportiva;
 - f) instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche statali e locali e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative legislative ed amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa ed operativa;
 - g) quale Club di servizio, pone in atto, incentiva e sostiene le attività a favore dei disabili, le attività per la prevenzione della tossicodipendenza e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione dal doping;
 - h) appoggia il Movimento Olimpico nelle azioni concordanti con le finalità dell'associazione;
 - i) promuove l'espansione del movimento panathletico in tutto il mondo;
 - j) attua nel proprio territorio ogni iniziativa idonea al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Art. 4 - Anno Sociale

Comma 1 L'anno Sociale del Club corrisponde all'anno solare.

Art. 5 - Diritti e doveri del Club

Comma 1 Il Club, quale membro del Panathlon International, esercita tutti i diritti ed assume tutti i doveri stabiliti dall'articolo 3 dello Statuto e dall'articolo 3 del Regolamento del Panathlon International, nonché dal Regolamento dell'Area 2 Lombardia.

Comma 2 Esso è tenuto agli adempimenti amministrativi ed al versamento della quota annuale pro-capite di affiliazione, secondo le norme statutarie e regolamentari.

Comma 3 Può costituire Club junior (PJ) secondo le modalità previste dalla norme regolamentari.

Art. 6 - Soci

Comma 1 Possono far parte del Club le persone maggiorenni, di ambo i sessi, residenti o domiciliate nella sua circoscrizione, che si sono dedicate o che si dedichino alle attività sportive agonistiche o non agonistiche, dirigenziali, promozionali e culturali, contemplate nel Regolamento del Panathlon International, distinguendosi per comportamento consono allo spirito panathletico.

Comma 2 Ogni socio è nominato in rappresentanza di una delle categorie sportive comprese nell'elenco allegato al Regolamento del Panathlon International.

Comma 3 Per ciascuna categoria non possono essere nominati più di dieci rappresentanti. In casi particolari, il Consiglio Direttivo del Club può chiedere al Presidente del Panathlon International di autorizzarne l'aumento.

Comma 4 Il Consiglio Direttivo può chiedere altresì al Presidente del Panathlon International l'inserimento di discipline aventi rilevanza locale, nonché la suddivisione in sottocategorie per sport, aventi larga diffusione, ai sensi dell'art. 5 c.2 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 7 - Ammissione dei soci

Comma 1 Le procedure di ammissione sono quelle previste dall'art. 5 del Regolamento del P.I.

Comma 2 La presentazione dei nuovi soci e la comunicazione della variazione di categoria degli stessi, vengono effettuate in forma solenne (art. 5 p. 6 del Regolamento del P.I.).

Art. 8 - Doveri e diritti dei soci

Comma 1 Ai sensi dell'art. 4 p. 3 dello Statuto del P.I. con l'ammissione il socio si impegna sul suo onore a:

- a) perseguire le finalità statutarie del Panathlon International;
- b) conformare la propria condotta, dovunque egli operi, ai principi etici enunciati nella Carta del Panathleta;
- c) partecipare alle riunioni mensili;
- d) cooperare attivamente, in prima persona, ad ogni iniziativa promossa dal Club, o da questi organizzata in attuazione di deliberazioni del Panathlon International o dell'Area 2 Lombardia, anche mediante l'assunzione di specifici ruoli nei "services";
- e) adempiere agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni del Panathlon International, del Distretto o del Club.

Comma 2 Il Socio partecipa alla vita del Club, alle riunioni conviviali e ad ogni altra iniziativa sociale, alle Assemblee del Club ed alle votazioni, se in regola con le quote sociali. Ha il diritto di fregiarsi del distintivo del Club.

Comma 3 Il socio è tenuto al versamento di una quota annuale, da determinarsi dall'Assemblea, comprensiva del contributo dovuto al Panathlon International e all'Area 2 Lombardia, che può essere

corrisposto anche a rate semestrali anticipate. Il socio è altresì tenuto al versamento di una quota di ammissione al Club.

Comma 5 Il Socio di un altro Club ha il diritto di partecipare alla riunione conviviale del Club corrispondendone il costo.

Art. 9 - Qualifiche dei soci

Comma 1 Sono previste le seguenti qualifiche:

- soci ordinari
- soci onorari

Comma 2 Il Club può nominare un Presidente onorario scelto tra i Past-president del Club, che abbia reso servizi eccezionali alla causa del Club. Può altresì nominare Soci onorari in riconoscimento di eccezionali meriti acquisiti nella promozione dei valori panathletici.

Comma 3 La nomina a Presidente ed a Socio Onorario è deliberata dall' Assemblea, con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

Comma 4 Le quote annuali di affiliazione del Presidente onorario e di Soci onorari al Panathlon International sono a carico del Club.

Comma 5 Il Presidente onorario può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Riunioni ed attività sociali

Comma 1 Il Club si riunisce, di norma, una volta il mese e in ogni modo non meno di 10 volte l'anno, in luogo, giorno ed ora prestabiliti dal Consiglio Direttivo, preferibilmente con cadenze ricorrenti.

Comma 2 Nel corso delle riunioni mensili, non necessariamente conviviali, vengono trattate in ordine prioritario le risoluzioni approvate dai Congressi Internazionali e quelle eventualmente approvate dalle assemblee e dai congressi distrettuali, le azioni dei Club e gli argomenti attinenti alle finalità del Panathlon.

Comma 3 Il Club promuove e organizza, singolarmente o con altri soggetti, pubblici o privati, riunioni pubbliche (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) in sedi aperte alla cittadinanza, sui temi attinenti alle finalità del movimento panathletico (compatibilmente con le possibilità logistiche e finanziarie).

Comma 4 Il resoconto delle riunioni è inviato, a cura del Segretario del Club, al Panathlon International o al Governatore dell'Area 2 Lombardia.

Comma 5 Il Presidente del Panathlon International, i Dirigenti centrali, il Governatore dell'Area 2 Lombardia, o loro rappresentanti ufficiali, possono presenziare alle riunioni del Club con diritto precedenza, secondo le regole dei cerimoniali del Panathlon International.

Art. 11 - Attività sociali

Comma 1 Il Club programma e realizza le attività funzionali alle finalità di cui al precedente articolo 3.

Comma 2 Per qualsiasi iniziativa fuori dall'ambito del proprio territorio, è tenuto a richiedere l'autorizzazione:

- a) del Governatore a livello di Area;
- b) del Distretto Italia o del Consiglio Internazionale del P.I. previa informazione al Governatore.

Art. 12 - Trasferimenti

Comma 1 Si applica l'art. 7 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 13 - Impedimenti e dimissioni

Comma 1 Si applica l'art. 8 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 14 - Provvedimenti a carico del socio

Comma 1 Si applica l'art. 40 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 15 - Organi del Club

Comma 1 Sono organi del Club:

- a) l'Assemblea dei Soci, ordinaria e straordinaria;
- b) il Presidente del Club;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Revisori Contabili;
- e) il Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria

Art. 16 - Assemblea

Comma 1 L'Assemblea è l'assise di tutti i soci regolarmente affiliati. Essa può essere ordinaria e straordinaria.

Comma 2 L'Assemblea ordinaria annuale è convocata dal Consiglio Direttivo e si svolge nel mese di gennaio. In casi eccezionali le attività assembleari possono svolgersi in via telematica.

Comma 3 L'ordine del giorno, da inviarsi almeno 15 giorni prima comprende:

- a) la relazione del Presidente sull'attività sociale dell'anno decorso e le linee programmatiche sull'attività del nuovo anno, con particolare riferimento alle azioni di Servizio;
- b) il rendiconto finanziario;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori Contabili;
- d) discussione ed approvazione della relazione del Presidente e del rendiconto finanziario;
- e) il progetto di bilancio preventivo;
- f) la proposta di determinazione della quota annuale;
- g) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 4 L'assemblea ordinaria è convocata, altresì, con le medesime modalità, per il rinnovo delle cariche sociali, entro il 30 gennaio dell'anno di inizio biennio.

L'ordine del giorno comprende:

- a) la relazione del presidente in carica sull'attività svolta, con particolare riferimento alle azioni di servizio;
- b) la situazione contabile finanziaria;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori Contabili;
- d) l'elezione dei nuovi Organi Sociali;
- e) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 5 L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, su propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei soci, in ogni tempo, con avviso diramato almeno 15 giorni prima per:

- a) modifiche allo Statuto del Club;
- b) elezione del Presidente, in caso di vacanza per qualsiasi causa;
- c) rinnovo del Consiglio Direttivo, in caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri;
- d) rinnovo degli altri organi, in caso di vacanza della maggioranza dei loro componenti;
- e) argomenti proposti da un terzo dei soci;
- f) motivi di particolare interesse, gravità ed urgenza;
- g) adozione del Regolamento del Club;
- h) scioglimento del Club.

Comma 6 Per la validità dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, che non debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento del Club, è necessaria, in prima convocazione, la

presenza personale o per delega (una sola), della metà più uno dei soci, in regola con le quote sociali. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi.

Comma 7 Per la validità dell'Assemblea straordinaria che debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto del Club, è necessaria in prima convocazione, la presenza personale della metà più uno dei soci e in seconda, la presenza di almeno 1/3 dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Comma 8 Per la validità dell'Assemblea straordinaria, che debba deliberare su proposte di scioglimento del Club, è necessaria, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza personale di almeno i due terzi dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Comma 9 L'organizzazione dei lavori dell'Assemblea e le procedure di votazione sono definite nel Regolamento del Club. E' ammessa una sola delega per socio.

Comma 10 Copia del verbale di Assemblea è inviata a cura del Segretario del Club, entro 15 giorni alla Segreteria Generale del Panathlon International e al Governatore dell'Area 2 Lombardia.

Comma 11 Contro le deliberazioni assembleari del proprio Club, viziata da violazioni statutarie e regolamentari, il socio ha facoltà di proporre ricorso nei modi e nei termini previsti dall'art. 3 punto 1.2.1 del Regolamento del Contenzioso del Panathlon International.

Art. 17 - Presidente del Club

Comma 1 Il Presidente del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata, entro il quarto trimestre dell'anno di scadenza del biennio. Dura in carica in carica due anni, con decorrenza dal 1° gennaio successivo all'elezione.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Panathlon International, è consentita la rielezione del Presidente per una sola volta consecutiva.

Comma 2 Il Presidente è il legale rappresentante del Club, detiene la firma sociale, sovraintende a tutta l'attività del Club, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo ed è responsabile della precisa osservanza delle norme statutarie e regolamentari.

Comma 3 Il Presidente uscente (Past-president), ove abbia completato il proprio mandato, fa parte del successivo Consiglio Direttivo con diritto di voto.

Comma 4 In caso di vacanza del Presidente, ne assume le funzioni il Vicepresidente più anziano per appartenenza al Club, fino alla Assemblea straordinaria che provvederà alla nuova nomina. Il Presidente eletto resta in carica fino all'Assemblea ordinaria biennale.

Comma 5 Il Regolamento del Club può prevedere il Consiglio dei Past-president, in questo caso viene convocato dal Presidente in carica, quale eventuale organo consultivo per le proposte di elezione delle cariche sociali e per ogni altro argomento di interesse generale attinente alla vita del Club.

Art. 18 - Consiglio Direttivo

Comma 1 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata ed entro il quarto trimestre dell'anno di scadenza del biennio.

Comma 2 Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo e i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 3 Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed è composto, oltre che dall'ultimo Past-President, da un numero di Consiglieri non superiore a nove, stabilito dall'Assemblea prima che si proceda alle votazioni.

Comma 4 Nella sua prima riunione il Consiglio nomina, nel suo seno, uno o due Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere.

Comma 5 Il Consiglio è l'organo di direzione del Club ed esercita ogni potere per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che per le materie riservate dallo Statuto all'Assemblea dei soci. Esso è convocato dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno e delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Comma 6 Qualora, durante il biennio, manchino uno o più Consiglieri eletti, si provvederà alla surrogazione, fino alla metà, nell'ordine di votazione dei non eletti.

Comma 7 In caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri, il Presidente o chi ne esercita le funzioni, convoca l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Comma 8 Il Consiglio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Art. 19 - Collegio dei Revisori Contabili

Comma 1 Il Collegio dei Revisori Contabili del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria con votazione separata. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2 Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3 Nella prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4 In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5 Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Comma 6 Il Collegio dei Revisori Contabili esercita la sorveglianza sulla regolarità della gestione, controlla le scritture contabili e la consistenza di cassa, i libri sociali ed i bilanci e riferisce con relazioni scritte sul rendiconto finanziario all'Assemblea Ordinaria.

Comma 7 Il Presidente del Collegio, o altro componente da lui delegato, ha facoltà di intervenire, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 20 - Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria

Comma 1 Il Collegio Arbitrale del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria con votazione separata. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2 Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3 Nella prima riunione i membri effettivi eleggono, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4 In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5 Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Comma 6 Il Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria giudica in prima istanza sui ricorsi dei soci contro i provvedimenti disciplinari, nonché sui ricorsi di soci contro altri soci per lesione dei principi associativi (v. art. 3 del Regolamento del Contenzioso del P.I.).

Art. 21 - Modalità di voto

Tutte le votazioni avvengono per voto palese, fatta eccezione per quelle concernenti l'elezione alle cariche sociali, le quali devono avvenire per voto segreto.

Art. 22 - Sistema di garanzie e procedure

Comma 1 Il socio ha facoltà di proporre ricorso, nei modi e nei termini previsti dall'art. 3 del Regolamento el Contenzioso del Panathlon International:

- a) avverso i procedimenti disciplinari adottati nei suoi confronti dal Consiglio Direttivo del Club (v. sopra art. 14);
- b) avverso le deliberazioni assembleari del proprio Club viziate da violazioni statutarie e regolamentari (v. sopra art.16 comma 11);
- c) contro altri soci che, con il loro comportamento, abbiano violato l'impegno d'onore di cui all'art. 4 dello Statuto del Panathlon International.

Art. 23 - Regolamento del Club

Comma 1 Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Straordinaria, convocata ai sensi dell'art. 16, approva il Regolamento del Club contenente le norme di attuazione del presente Statuto.

Art. 24 - Modifiche allo Statuto del Club

Comma 1 Le proposte di modifiche al presente Statuto, che non siano in contrasto con lo Statuto e con il Regolamento del Panathlon International o con lo Statuto del Club, sono sottoposte dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità, di cui all'art. 16.

Art. 25 - Scioglimento del Club

Comma 1 La proposta di scioglimento del Club è sottoposta dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità, di cui al comma 8 dell'art. 16.

Comma 2 Della convocazione dell'Assemblea è data tempestiva comunicazione, a cura del Segretario del Club, al Presidente del Panathlon International ed al Governatore dell'Area 2 Lombardia.

Comma 3 Non si fa luogo allo scioglimento, nel caso che almeno 12 soci si impegnino a proseguire l'attività del Club.

Comma 4 In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina due fiduciari, scelti tra i soci, per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla liquidazione del Club.

Comma 5 L'eventuale saldo attivo sarà devoluto al Panathlon International, o ad iniziative sportive locali a carattere sociale.

Art. 26 - Disposizioni finali

Comma 1 Al presente Statuto sono allegate e ne fanno parte integrante la “Carta del Panathleta” e la “Carta del Fair Play”, approvate dal Consiglio Internazionale.

Comma 2 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del Panathlon International e del Regolamento Distrettuale.

CARTA DEL PANATHLETA

(Parte integrante dello Statuto del Panathlon Club Cremona)

L'essere Panathleta mi impegna a:

- 1) onorare il motto "Ludis Iungit" e a promuovere l'ideale panathletico;
- 2) rispettare le regole del Club di cui sono diventato socio;
- 3) dare il meglio di me a titolo di volontariato, per far raggiungere al mio Club gli scopi che si è prefisso;
- 4) ricercare l'amicizia di tutti i Panathleti, praticarla e aiutare i nuovi soci ad integrarsi rapidamente nella vita del Club;
- 5) agire affinché lo sport sia considerato e vissuto come un elemento di cultura degli uomini e dei popoli;
- 6) operare permanentemente e dovunque per l'affermazione dell'etica sportiva basata sul Fair play;
- 7) prodigarmi affinché una sana educazione sportiva sia data alla gioventù della mia città, della mia regione, del mio paese;
- 8) riuscire d'esempio nel modo di praticare lo sport;
- 9) comportarmi da sportivo esemplare quando assisto ad una competizione;
- 10) essere un vero ambasciatore dello sport, inteso come elemento d'emancipazione dell'uomo e lottare contro tutto ciò che lo degrada.

Rafforzerò il mio impegno con l'assidua partecipazione alle riunioni e alle manifestazioni organizzate dal mio Club e a quelle di altri Club del Panathlon International.

CARTA DEL FAIR-PLAY

(Parte integrante dello Statuto del Panathlon Club Cremona)

Qualunque sia il ruolo che svolgo nello sport, anche quello di spettatore, mi impegno a:

- 1) fare di ogni incontro sportivo, poco importa la posta in palio e la rilevanza della competizione, un momento privilegiato, una sorta di festa;
- 2) conformarmi alle regole e allo spirito dello sport praticato;
- 3) rispettare i miei avversari come me stesso;
- 4) accettare le decisioni degli arbitri o dei giudici sportivi, sapendo che, come me, hanno diritto all'errore, ma fanno di tutto per non commetterlo;
- 5) evitare la cattiveria e le aggressioni nei miei atti, parole o scritti;
- 6) non usare artifici o inganni per ottenere il successo;
- 7) essere degno nella vittoria, come nella sconfitta;
- 8) aiutare ognuno con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione;
- 9) soccorrere ogni sportivo ferito o la cui vita è in pericolo;
- 10) essere realmente un ambasciatore dello sport, aiutando e far rispettare intorno a me i principi qui affermati.

Onorando questo impegno sarò un vero sportivo.

ALLEGATO

Categorie Sportive

Comma 1 - Le categorie sportive di cui all'art. 6 comma 2 dello Statuto sono le seguenti:

01 Aeronautica

- a) aviazione
- b) paracadutismo
- c) deltaplano
- d) volo a vela
- e) volo libero

02 Alpinismo - Speleologia

03 Arbitri- Giudici

- a) arbitri
- b) commissari di gara
- c) cronometristi
- d) giudici di gara

04 Arco

05 Atletica leggera

- a) corsa
- b) lanci
- c) salto

07 Attività sportive subacquee

08 Automobilismo

- a) karting

10 Baseball - Softball

11 Bobsleigh e slitta

12 Bocce - Petanca - Birilli

13 Caccia

14 Calcio

- a) calcio da palestra

15 Canottaggio - Canoa - Kayak

17 Ciclismo

19 Cricket

21 Curling

- 22 Diritto - Giustizia sportiva**
- 23 Associazioni Sportive**
- 24 Ginnastica**
- 25 Giornalismo sportivo**
- 27 Golf**
- 30 Hockey su prato**
- 33 Letteratura e arti sportive**
- 34 Lotta**
- 35 Medicina sportiva**
- 36 Motociclismo**
- 37 Motonautica**
- 38 Nuoto- Tuffi - Pallanuoto**
- 39 Pallacanestro**
- 40 Pallamano**
- 42 Pallavolo**
- 44 Hockey e Pattinaggio a rotelle**
- 45 Hockey e Pattinaggio su ghiaccio**
- 46 Multidiscipline sportive**
 - a) pentathlon moderno
 - b) biathlon
 - c) triathlon
- 47 Pesca sportiva**
- 49 Pugilato**
- 50 Rugby - Football Americano**
- 51 Scherma**
- 52 Sci**
 - a) snowboard

- 53 Sport nautici** a) sci nautico
b) vela
c) windsurf
- 54 Sollevamento pesi**
- 55 Sport equestri - Ippica - Polo**
- 56 Sport militari**
- 57 Sport tipici regionali**
- 58 Sport studenteschi**
- 59 Tecnici impianti sportivi**
- 60 Tennis - Badminton - Squash**
- 61 Tiro a segno e a volo**
- 64 Turismo sportivo - Escursionismo - Orienteering**
- 67 Tennis da tavolo**
- 68 Arti marziali** a) judo
b) karate
c) aikido
d) taekwondo
- 72 Sport per disabili**
- 73 Educazione fisica**
- 74 Pelota basca**
- 75 Bridge**
- 76 Danza sportiva**
- 77 Floorball**
- 78 Korfball (pallacesto)**
- 79 Nuoto per salvamento**
- 80 Netball**
- 81 Racquetball**
- 82 Arrampicata**

83 Sumo

84 Surf

85 Tiro alla fune

86 Wushu

91 Sport diversi a) Tchoukball

92 Football americano

REGOLAMENTO PANATHLON CLUB CREMONA

Art. 1 – Ammissione nuovi soci

1. La proposta di ammissione deve essere presentata e sottoscritta da almeno due soci del Club e corredata da informazioni riguardanti i requisiti richiesti e stabiliti dall'art. 6 comma 1 del vigente Statuto sociale.

2. Le proposte di ammissione, con relative documentazioni, devono essere presentate al Presidente del Club, che ne informerà il Consiglio Direttivo e le trasmetterà all'apposita Commissione, di cui al punto successivo.

Art. 2 – Commissione ammissione nuovi soci

1. Il Consiglio Direttivo nomina una "Commissione ammissione nuovi Soci", costituita da tre membri, che hanno almeno cinque anni di anzianità di iscrizione al Club e non sono membri di altro organo in carica. La Commissione nominerà nel suo interno un presidente e un segretario. La Commissione avrà la durata stabilita all'atto della nomina.

2. La Commissione ha la funzione di accertare preventivamente la corrispondenza dei curriculum degli aspiranti soci con i requisiti richiesti dallo Statuto e dal Regolamento. Le conclusioni saranno verbalizzate e saranno presentate al Consiglio Direttivo che deciderà inappellabilmente sulle ammissioni, dopo aver esperito tutte quelle indagini che riterrà opportune e sentito, in particolari casi, il parere del Governatore, che sarà vincolante.

3. Il Presidente del Club comunicherà agli aspiranti soci l'avvenuta loro ammissione e ne darà comunicazione:

- a) ai soci in occasione della successiva conviviale;
- b) al Consiglio Direttivo;
- c) al Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria del Club.

La decisione di ammissione sarà presa nei dieci giorni successivi.
La Segreteria del Club darà immediata notizia della decisione all'interessato.

4. Nella fase istruttoria, la Commissione Soci, il Consiglio Direttivo ed il Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria dovranno fare in modo che sia posta la massima riservatezza nell'espletamento dei loro compiti.

Art. 3 - Assemblee - Elezione degli Organi del Club - Procedure

1. Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono convocate in conformità e nel rispetto delle norme indicate all'art. 16 dello Statuto.

2. Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente in carica inviterà l'Assemblea a designare, con voto palese, a maggioranza semplice:

- il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario;
- tre membri che formeranno la Commissione Verifica Poteri, la quale fungerà anche da Commissione di scrutinio.

3. Le votazioni saranno sempre palesi, ad eccezione di quelle elettive, che dovranno essere effettuate sempre per scheda segreta. Il computo dei voti è affidato agli scrutatori, sotto il controllo del Presidente dell'Assemblea che, in casi controversi, deciderà inappellabilmente.

4. Ogni Assemblea elettiva, prima di procedere alle elezioni, dovrà stabilire il numero dei Consiglieri da eleggere, che in ogni caso non dovrà essere superiore a nove.

5. L'elezione del Presidente del Club deve avvenire a maggioranza assoluta; gli altri Organi del Club saranno eletti a maggioranza semplice. Nell'elezione del Presidente in caso di non raggiunta maggioranza assoluta o in caso di parità nella prima votazione, si procederà ad una seconda votazione nella quale varrà la maggioranza semplice. Nel caso di parità per gli altri Organi si procederà a successivi ballottaggi. La maggioranza assoluta (metà più uno) o semplice (numero comunque più alto di voti) è calcolata tenendo conto dei voti "validamente espressi". Non si deve tener conto delle

astensioni, delle schede bianche, delle schede nulle. Per la validità delle votazioni occorre che i voti validamente espressi non siano mai superiori al numero dei votanti ratificati dalla Commissione Verifica Poteri.

6. Per il Collegio dei revisori Contabili e per quello Arbitrale e di Garanzia Statutaria ci sarà una sola votazione per ciascun Collegio. Saranno proclamati eletti "componenti effettivi" i tre candidati che avranno riportato il maggior numero di voti e "componenti supplenti" i primi due che li seguiranno in graduatoria.

Art. 4 - Commissioni

All'inizio di ogni biennio, il Consiglio Direttivo provvede alla nomina delle Commissioni Permanenti.

Dette commissioni durano in carica per un biennio, ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo che le ha nominate.

1. Commissione Past President

E' composta dai Past-President del Club e dal Presidente in carica, che la coordina. E' un organo consultivo, in particolare:

- per le proposte di candidature nelle elezioni alle cariche sociali;
- per ogni argomento particolarmente importante per la vita del Club.

2. Commissione per l'assegnazione di premi e di riconoscimenti

E' composta di un Consigliere che la presiede e da quattro soci non compresi negli organi elettivi del Club. La Commissione, in conformità ai regolamenti specifici per i premi annuali ricorrenti, o per un particolare riconoscimento deliberato dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea, ha il compito:

- di individuare chi (persona o società) sia meritevole di segnalazione per l'assegnazione del premio;
- esaminare le proposte presentate dai soci;
- relazionare per iscritto al Consiglio Direttivo, indicando i candidati più meritevoli, nel numero più ridotto possibile, da presentare all'Assemblea.

3. Commissioni temporanee

Il Consiglio Direttivo, anche su proposta dell'Assemblea, può nominare delle Commissioni con finalità e compiti specifici. Dette Commissioni saranno composte secondo le specifiche necessità e staranno in carica sino all'esperimento del mandato.

Art. 5 - Soci - impedimenti e dimissioni

Si applica l'Art. 8 del Regolamento del Panathlon International.

Disposizione finale

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto e/o Regolamento, si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del Panathlon International, alle quali si deve, comunque, sempre fare riferimento.

I sopra estesi testi dello Statuto e del Regolamento sono stati approvati nell'Assemblea Straordinaria del Club del 15 Novembre 2022

PREMI ANNUALI DEL CLUB

Regolamenti e norme per l'assegnazione

TROFEO PANATHLON

- 1) Può essere assegnato ad un atleta singolo o Società Sportiva (se il risultato sportivo sia stato conseguito da una squadra o equipaggio), che abbia particolarmente onorato nell'anno lo sport agonistico. Si deve privilegiare il risultato ottenuto dal singolo atleta.
- 2) Il premio può essere assegnato a:
 - **atleta:** *se cremonese*, anche se gareggia per una Società Sportiva fuori dal nostro territorio, ma si sia formato presso una Società del nostro territorio; *se non cremonese*, cresciuto sportivamente a Cremona, se ha gareggiato o gareggia da almeno due anni per una Società del nostro territorio.
 - **Società Sportiva:** solo se appartiene al nostro territorio.
- 3) Se il risultato sportivo è di notevole prestigio, può essere assegnato anche più volte allo stesso atleta o alla stessa Società Sportiva, purchè il risultato conseguito sia almeno uguale o superiore al precedente premiato.
- 4) Il Trofeo Panathlon è un premio di notevole prestigio. Se nell'anno non vi sarà nessun risultato meritevole, il Trofeo potrà non essere assegnato.

COPPE ALQUATI

Istituite dal primo Presidente del Panathlon Club Cremona, sono premi individuali, da assegnare a due giovani, maschi o femmine, studenti o lavoratori, che non hanno compiuto il 21° anno di età e che si siano particolarmente distinti nell'anno, nello sport, nello studio o nel lavoro.

COPPA NOLLI

Istituita nel 2012 (dal figlio Paolo) per ricordare il Socio Sergio Nelli è un premio da assegnare ad Atleta Singolo, Società Sportiva o Dirigente che si siano particolarmente distinti nell'anno ed abbiano onorato lo sport per diversamente abili. Il Premio può essere assegnato a:

Atleta: *se cremonese*, anche se gareggia per una Società Sportiva fuori dal nostro territorio, ma si sia formato presso una Società del nostro territorio; *se non cremonese*, cresciuto sportivamente a Cremona, se ha gareggiato o gareggia da almeno due anni per una Società del nostro territorio.

Dirigente: *se cremonese*, anche se opera per una Società Sportiva fuori dal nostro territorio; *se non cremonese*, cresciuto sportivamente a Cremona o operante da almeno due anni sul nostro territorio.

Società Sportiva: solo se appartiene al nostro territorio.

Se il risultato sportivo è di notevole prestigio, può essere assegnato anche più volte allo stesso atleta o alla stessa Società Sportiva, purché il risultato conseguito sia almeno uguale o superiore al precedente premiato.

La Commissione Premi deciderà le candidature di concerto con la Commissione Diversamente Abili.

TARGHE ALLA MEMORIA

Da assegnarsi alla memoria di un Panathleta scomparso nell'anno. La scelta deve essere orientata verso un Dirigente della disciplina del socio che si ricorda, che si sia particolarmente distinto per la sua passione, competenza e capacità organizzative, ricoprendo incarichi di responsabilità.

TARGHE AL MERITO

Da assegnarsi a Dirigenti o Tecnici, che con impegno, passione e costanza, si dedicano da anni all'attività giovanile in Società Sportive dilettantistiche, "curando" la formazione dei giovani, non solo dal lato sportivo, ma anche educativo e morale.

PREMI SPECIALI

Da assegnarsi all'atleta o a Società Sportiva, che nell'anno sportivo ha conseguito un risultato di notevole rilevanza e quindi meritevole di riconoscimento, ma che, comunque, non rientra nei premi istituzionali. La Commissione Premi, sentito il parere del Consiglio Direttivo, sottoporrà la proposta all'Assemblea dei soci. In casi eccezionali, i premi speciali potranno essere più di uno.

NORME ESECUTIVE

1) Per l'assegnazione del Trofeo Panathlon e delle Coppe sarà costituita un'apposita Commissione che resterà in carica per un biennio. La Commissione sarà composta di un Consigliere che la presiede e da quattro soci non consiglieri e sarà nominata dal Consiglio Direttivo.

La Commissione, in piena autonomia, seguirà l'attività sportiva nel territorio del Panathlon Club Cremona, mettendo in atto tutte quelle iniziative che riterrà opportune per conoscere tutti i risultati sportivi ed individuare quelli meritevoli di essere presi in considerazione.

2) I soci hanno il dovere di cooperare con la Commissione, inviando entro la prima settimana di novembre dell'anno in corso, le loro segnalazioni per il Trofeo Panathlon, le Coppe Alquati e la Coppa Nolli, con particolare riguardo allo sport che rappresentano nel Club. Le segnalazioni saranno riservate e dovranno essere inviate direttamente al Presidente della Commissione Premi che le esaminerà unitamente agli altri membri.

3) Nella scelta dei premiandi si dovrà considerare il risultato sportivo raggiunto nell'anno in corso, tenendo conto dell'importanza dell'ambito in cui è stato ottenuto (Giochi Olimpici, Campionati mondiali, Campionati europei, Universiadi, Giochi del Mediterraneo, Campionati italiani, Campionati regionali), sia a livello assoluto sia a livello giovanile.

4) La Commissione può proporre al Consiglio Direttivo l'attribuzione di Premi speciali.

5) La Commissione predisporrà le designazioni che saranno concordate con il Consiglio Direttivo, il quale le sottoporrà alla decisione dell'Assemblea dei soci nella conviviale di novembre dell'anno in corso.

N.B. Per quanto riguarda le Targhe alla memoria, le Targhe di merito e i Premi speciali, il Consiglio Direttivo deciderà le assegnazioni a sua insindacabile discrezione.